

Provincia di Bologna

N. 30 Reg. Del.

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

OGGETTO N. 7: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO "LA TUA CASTEL GUELFO" SUL TEMA DISSESTO IDROGEOLOGICO E CULTURA DELLA PREVENZIONE

L'anno 2014 (Duemilaquattordici) addi Ventinove del mese di Novembre alle ore 09:30 presso presso la sala del Consiglio del Comune di Imola, previa convocazione effettuata ai sensi degli art. 32 e ss. del "Regolamento dell'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese", si è riunita l'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese.

Risultano presenti e assenti i componenti di seguito elencati:

	PRE	ASS		PRE	ASS
Alessandrini Stefano	X		Linguerrì Romano		X
Baldazzi Alberto		X	Manca Daniele		X
Baricordi Valentina	X		Marchetti Francesca	X	
Borsari Simone	X		Miranda Brigida	X	
Carapia Simone	X		Murru Nicola	X	
Cattani Michele	X		Ponti Athos		X
Cavina Patrik		X	Rambaldi Onelio	X	
Ceroni Claudia		X	Rivola Gisella	X	
Galassi Graziano	X		Romanelli Savino	X	
Giannella Nicola Ottavio		X	Spadoni Daniela		X
Giovannini Stefano	X		Tinti Fausto	X	
Grandi Simone		X	Trevisan Andrea	X	
Lanzoni Fosca		X			
			TOTALI	15	10

Assiste alla seduta il Segretario Direttore, Dott.ssa Dal Monte Claudia.

Il Rambaldi Onelio, nella sua qualità di Vice Presidente Dell'Assemblea, assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero dei presenti ai sensi dell'art. 36 del "Regolamento dell'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese", dichiara aperta la seduta.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Marchetti Francesca, Baricordi Valentina, Miranda Brigida.

All'appello risultano **presenti n. 15** componenti come da frontino.

E' altresì presente il Revisore dei Conti, Dott. **Piero Landi**.

Sono nominati in qualità di scrutatori i componenti **F. Marchetti, V. Baricordi, B. Miranda**

Entrato: A. Baldazzi

Presenti: n. 16

Entrata: D. Spadoni

Presenti: n. 17

Uscita: D. Spadoni

Presenti: n. 16

.....

In prosecuzione d'adunanza,

Posto in trattazione il punto da parte del Vicepresidente, interviene la Consigliera B. Miranda per l'illustrazione della mozione qui allegata sub A).

Esce: N. Murru

Presenti: n. 15

Aperta la discussione, intervengono:

- Il Vicepresidente O. Rambaldi
- Il Sindaco A. Baldazzi
- Il Sindaco G. Rivola
- Il Consigliere S. Carapia
- La Consigliera B. Miranda (che dichiara la propria disponibilità ad una riformulazione condivisa della mozione)

Il Vicepresidente O. Rambaldi dispone pertanto la sospensione della seduta per 5 minuti.

Alla ripresa della seduta, il Vicepresidente cede la parola alla Consigliera B. Miranda che provvede alla lettura della mozione nel testo, così come riformulato di concerto fra i Gruppi durante la sospensione della seduta, qui allegato sub B).

Esce: A. Baldazzi

Presenti: n. 14

Il Vicepresidente dispone quindi di procedere con la votazione.

Di conseguenza,

L'ASSEMBLEA

Vista la mozione sul tema del dissesto idrogeologico e della cultura della prevenzione riformulata nel corso della seduta di cui al testo allegato alla presente sub B);

uditi l'illustrazione ed i successivi interventi;

con votazione resa in forma palese con il seguente esito proclamato dal Vicepresidente:

presenti e votanti: **n. 14** di cui n. 8 di maggioranza e n. 6 di minoranza per un totale di **n. 22 voti** attribuiti

favorevoli: n. 22

astenuti: /

contrari: /

DELIBERA

- Di approvare mozione sul tema del dissesto idrogeologico e della cultura della prevenzione riformulata nel corso della seduta nel testo che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub B).

.....

La seduta termina alle ore 11,45

(il verbale degli interventi è riportato in allegato all'originale della presente trascritto così come registrato su supporto informatico)

(il verbale degli interventi è riportato in allegato all'originale della presente trascritto così come registrato su supporto informatico)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

F.to RAMBALDI ONELIO

IL SEGRETARIO DIRETTORE

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

Il Sottoscritto Segretario-Direttore, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è pubblicata all'Albo Pretorio del Nuovo Circondario Imolese

per 15 giorni consecutivi dal 22/12/2014 al 06/01/2015

Imola, li 22/12/2014

IL SEGRETARIO DIRETTORE

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

che la presente deliberazione:

**diventerà esecutiva il 01/01/2015, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, decorsi
10 giorni di pubblicazione.**

Imola, li 22/12/2014

IL SEGRETARIO DIRETTORE

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

Copia conforme all'originale.

Imola, li 22/12/2014

IL SEGRETARIO DIRETTORE

Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ASSEMBLEA

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO "LA TUA CASTEL GUELFO" SUL TEMA DISSESTO IDROGEOLOGICO E CULTURA DELLA PREVENZIONE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (Art. 49 T.U. 267/2000)

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

() Si esprime parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, per le seguenti motivazioni:

Imola, 29/11/2014

IL SEGRETARIO DIRETTORE SETTORE SERVIZI GENERALI
F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (Art. 49 T.U. 267/2000)

(X) Non si esprime alcun parere sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, in quanto la stessa è priva di rilevanza contabile ed economica.

() Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

() Si esprime parere non favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, per le seguenti motivazioni:

Imola,



*Al presidente, ai membri della giunta e
ai componenti dell'Assemblea
del Nuovo Circondario Imolese*

OGGETTO: MOZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO E CULTURA DELLA PREVENZIONE

L'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese

Premesso che:

- A seguito dell'alluvione del 20 settembre il ponte di via Macerato a Casalfiumanese ha subito gravi danni;
- Il Comune di Casalfiumanese, in accordo con la Regione, ha optato per la realizzazione di un guado quale percorso alternativo per collegare alla via Maddalena le famiglie rimaste isolate;
- Il guado è stato realizzato dalla Cooperativa Trasporti di Imola che, a fronte della realizzazione dell'opera, riceverà quale contropartita 11mila 410 metri cubi di ghiaia (operazione di 'compensazione' gestita dal Servizio tecnico Bacino del Reno);
- Come dichiarato dal Servizio tecnico Bacino del Reno al quotidiano "Il Resto del Carlino", l'opera intera avrebbe avuto un valore di circa 65mila euro;
- Tali operazioni, dato il loro carattere di urgenza, possono essere suscettibili di saltare le normali procedure quali la gara d'appalto pubblica per l'affidamento dei lavori così come appare difficile stabilire se la stessa operazione sia stata realmente vantaggiosa per l'ente pubblico;

Considerato che:

- Già nel gennaio 2013, sul territorio del Circondario imolese, in particolare tra Castel San Pietro Terme e Castel Guelfo, la Regione aveva disposto un'opera di ringiovanimento del bosco del Sillaro, sempre attraverso un'operazione di compensazione secondo la quale la ditta incaricata di tagliare alberi pericolanti e malati avrebbe ricevuto quale contropartita la stessa legna da rivendere poi alla centrale a biomasse di Argenta;
- In quel caso la procedura lasciava numerose perplessità non trattandosi di situazione di emergenza ma trattandosi invece di un'operazione pianificata da tempo;
- Dopo la segnalazione del Comitato "Salviamo il bosco del Sillaro", il Servizio tecnico di bacino accertava che la ditta incaricata aveva tagliato molti più alberi del necessario e tra questi anche arbusti sani che non necessitavano di abbattimento;



- In quell'occasione emerse con tutta evidenza il limite di un'operazione di compensazione soggetta a scarsi controlli;
- Risulta a tutt'oggi che l'operato della ditta non sia stato nemmeno sanzionato, lanciando dunque il messaggio di una sostanziale 'impunità' nei confronti di chi provoca questi danni ambientali;
- Queste operazioni di compensazione sembrano diventare la prassi a fronte di stanziamenti di risorse economiche sempre più esigue per la prevenzione di disastri ambientali e, in particolare, per la pulizia degli argini e degli alvei dei corsi d'acqua;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA DEL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE

- A predisporre un piano quinquennale di difesa idraulica per il territorio dei 10 Comuni del Circondario imolese, mediante stipula di apposite convenzioni tra gli enti locali coinvolti, da sottoporre a finanziamento anche presso la Regione Emilia Romagna;
- A redigere un documento di impegno politico da inviare alla Regione Emilia Romagna che lanci il messaggio chiaro che l'ente "Nuovo Circondario Imolese" promuove la cultura della prevenzione rispetto al tema del dissesto idrogeologico e della difesa del suolo e che considera le operazioni di compensazione solo uno strumento cui ricorrere in via eccezionale, ma che non può essere considerato una prassi o una facile scappatoia cui la Regione Emilia Romagna ricorre per la mancata capacità di inserire la cura e la difesa del territorio tra le sue priorità di governo.

Imola, 13 novembre 2014

Brigida Miranda, capogruppo "La tua Castel Guelfo"
Nuovo Circondario Imolese

OGGETTO:
MOZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO E CULTURA DELLA PREVENZIONE

L'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese

Premesso che:

- A seguito dell'alluvione del 20 settembre il ponte di via Macerato a Casalfiumanese ha subito gravi danni;
- Il Comune di Casalfiumanese, in accordo con la Regione, ha optato per la realizzazione di un guado quale percorso alternativo per collegare alla via Maddalena le famiglie rimaste isolate;
- Il guado è stato realizzato dalla Cooperativa Trasporti di Imola che, a fronte della realizzazione dell'opera, riceverà quale contropartita 11mila 410 metri cubi di ghiaia (operazione di 'compensazione' gestita dal Servizio tecnico Bacino del Reno);
- Come dichiarato dal Servizio tecnico Bacino del Reno al quotidiano "Il Resto del Carlino", l'opera intera avrebbe avuto un valore di circa 65mila euro;
- Tali operazioni, dato il loro carattere di urgenza, possono essere suscettibili di saltare le normali procedure quali la gara d'appalto pubblica per l'affidamento dei lavori così come appare difficile stabilire se la stessa operazione sia stata realmente vantaggiosa per l'ente pubblico;

Considerato che:

- Già nel gennaio 2013, sul territorio del Circondario imolese, in particolare tra Castel San Pietro Terme e Castel Guelfo, la Regione aveva disposto un'opera di ringiovanimento del bosco del Sillaro, sempre attraverso un'operazione di compensazione secondo la quale la ditta incaricata di tagliare alberi pericolanti e malati avrebbe ricevuto quale contropartita la stessa legna da rivendere poi alla centrale a biomasse di Argenta;
- In quel caso la procedura lasciava numerose perplessità non trattandosi di situazione di emergenza ma trattandosi invece di un'operazione pianificata da tempo;
- Dopo la segnalazione del Comitato "Salviamo il bosco del Sillaro", il Servizio tecnico di bacino accertava che la ditta incaricata aveva tagliato molti più alberi del necessario e tra questi anche arbusti sani che non necessitavano di abbattimento;
- In quell'occasione emerse con tutta evidenza il limite di un'operazione di compensazione soggetta a scarsi controlli;
- Risulta a tutt'oggi che l'operato della ditta non sia stato nemmeno sanzionato, lanciando dunque il messaggio di una sostanziale 'impunità' nei confronti di chi provoca questi danni ambientali;
- Queste operazioni di compensazione sembrano diventare la prassi a fronte di stanziamenti di risorse economiche sempre più esigue per la prevenzione di disastri ambientali e, in particolare, per la pulizia degli argini e degli alvei dei corsi d'acqua;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA DEL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE

- A creare le condizioni per la redazione di un piano di difesa idraulica per il territorio dei 10 Comuni del Circondario imolese da sottoporre a finanziamento anche presso la Regione Emilia Romagna;
- Ad avviare un percorso condiviso tra istituzioni per redigere un documento di impegno politico da inviare alla Regione Emilia Romagna che lanci il messaggio chiaro che l'ente "Nuovo Circondario

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA NR. 30 DEL 29/11/2014

Imolese” promuove la cultura della prevenzione rispetto al tema del dissesto idrogeologico e della difesa del suolo e che considera le operazioni di compensazione solo uno strumento cui ricorrere in via eccezionale, ma che non può essere considerato una prassi cui la Regione Emilia Romagna ricorre per la mancata capacità di inserire la cura e la difesa del territorio tra le sue priorità di governo.

Imola, 29 novembre 2014